

# **PIANO DI EMERGENZA**

## **AEROPORTUALE**

Edizione 1.0 del 18/12/2024

Rev. \_ del \_/ \_/ \_

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	2/32
		Revisione	-
		Validità	

**LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA**

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	3/32
		Revisione	-
		Validità	

- Indice .....3
- Premessa .....5
- 1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE .....6
  - 1.1 Lingua .....6
  - 1.2 Distribuzione .....6
  - 1.3 Edizioni / Revisioni .....7
  - 1.4 Glossario .....7
  - 1.5 Scopo .....8
  - 1.6 Eventi Contemplati.....8
  - 1.7 Enti Autorizzati a instaurare gli stati .....8
  - 1.8 Coordinamento (Enti Interessati) .....9
  - 1.9 Utilizzo dell'area di manovra .....9
    - 1.10 Utilizzo del piazzale aa/mm.....9
    - 1.11 Comunicazioni .....10
    - 1.12 Silenzio Radio.....10
    - 1.13 Obbligo di collaborazione .....10
    - 1.14 Riservatezza sulle notizie .....10
    - 1.15 Direzione delle operazioni.....10
    - 1.16 Centro Operativo per l'Emergenza (COE) .....10
      - 1.16.1 Membri del Centro Operativo per l'Emergenza.....11
      - 1.16.2 Luogo di riunione del Centro Operativo per l'Emergenza. ....11
    - 1.17 Varchi.....11
    - 1.18 Modalità emissione dei NOTAM .....12
      - 1.18.1 NOTAM N.....12
      - 1.18.2 NOTAM N – 2.....12
    - 1.19 Esercitazioni Periodiche .....12
- 2. STATO DI ALLARME.....13
  - 2.1 ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA .....13
  - 2.2 ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE.....13
  - 2.3 ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO .....13
  - 2.4 ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO. ....14
  - 2.5 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO .....14
  - 2.6 ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA) .....14
- 3 STATO DI EMERGENZA .....16
  - 3.1 ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA .....16
  - 3.2 ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE.....16
  - 3.3 ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO .....16
  - 3.4 ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO .....17
  - 3.5 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO .....17
  - 3.6 ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA) .....17
- 4 STATO DI INCIDENTE.....19

4.1	ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA .....	19
4.2	ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE.....	19
4.3	ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO .....	20
4.4	ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO .....	21
4.5	ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO .....	21
4.6	ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA) .....	22
4.7	Adempimenti del COE – Centro Operativo per le Emergenze .....	24
5	PIANO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI INCIDENTE AEREO E LORO FAMILIARI .....	25
5.1	Fasi di risposta all'incidente aereo.....	25
5.2	Fase 1 – IMMEDIATA (da 0 a 4 ore) .....	26
5.3	Fase 2 – A BREVE TERMINE (da 4 a 12 ore);.....	26
5.4	Fase 3 – PROLUNGATA (da 12 a 24 ore); .....	26
5.5	Fase 4 – A LUNGO TERMINE (oltre le 24 ore); .....	27
	ALLEGATI.....	28
	Allegato 1 – GRID MAP / PLANIMETRIA AEROPORTUALE.....	29
	Allegato 2 – RECAPITI ENTI COINVOLTI NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO: .....	31
	Allegato 3 – "Piano Pre-Incidente SV 002 P" del 7° R.V. della Polizia di Stato. ....	32

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	5/32
			Revisione	-
			Validità	

## Premessa

ENAC ha adottato il "Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti" (RCEA) con il quale sono stati formalmente recepiti nel quadro normativo nazionale gli standard e le pratiche raccomandate contenute nell'annesso 14 ICAO. Il RCEA, ha previsto che per ogni aeroporto siano predisposti piani per la gestione dei vari tipi di emergenza che possano verificarsi ed in particolare per quelli derivanti da incidenti aerei.

Questo requisito è applicabile anche agli aeroporti dell'aviazione generale, quale è l'aeroporto di Oristano – Fenosu.

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto disposto nella Circolare ENAC APT – 18A del 30 Gennaio 2008 ed ha lo scopo di:

- a) Uniformare i livelli di qualità nell'erogazione dei servizi in maniera equa per tutti gli operatori di soccorso;
- b) Garantire omogenei livelli standard di sicurezza e salute per gli operatori stessi e per le persone coinvolte.

**Il PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE per l'aeroporto di Oristano-Fenosu**, predisposto dal Gestore dell'aeroporto, è commisurato alla tipologia di operazioni, alla classe antincendio, alle dimensioni degli aeromobili e al numero di passeggeri che si intende utilizzare sull'aeroporto, per la gestione tecnica degli stati di emergenza e delle operazioni ad alto rischio.

Esso è adottato dalla Direzione Territoriale Saredgna ENAC considerando le caratteristiche e le esigenze dei servizi interessati e degli Enti coinvolti quali Vigili del fuoco, Ente ATS, Polizia, servizi di sicurezza, Servizio Sanitario, ecc.

I contenuti del Piano sono concordati con i soggetti coinvolti. Esso deve essere conosciuto e applicato DA TUTTI gli Enti interessati e DA TUTTO il personale addetto.

Sullo scalo opera il 7° Reparto Volo della Polizia di Stato pertanto, qualora dovesse verificarsi una situazione di emergenza che dovesse coinvolgere un velivolo del suddetto Ente, si farà riferimento al "Piano Pre-Incidente SV 002 P" che viene allegato al presente documento.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	6/32
		Revisione	-
		Validità	

## 1. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

### 1.1 Lingua

Il presente documento è redatto in lingua italiana.

I rapporti derivanti dall'applicazione dal presente documento sono regolati dalla legge italiana.

Qualora esso venga redatto, oltre che in italiano in altre lingue, in caso di discordanza avrà prevalenza il testo in lingua italiana.

### 1.2 Distribuzione

Il Piano di emergenza aeroportuale è diffuso in copie controllate ai destinatari inclusi nel seguente elenco.

#### Lista di distribuzione

Copia N.	Destinatario	Ente/Funzione
1	Prefettura di Oristano	UTG
2	Direzione Territoriale Sardegna	ENAC
3	Provincia di Oristano	Protezione civile
4	Comune di Oristano	Protezione civile
5	Polizia di Stato	Servizio Ord. Pubblico
6	7° Reparto Volo. Polizia di Stato	Servizio Ord. Pubblico
7	Carabinieri Oristano	Servizio Ord. Pubblico
8	Guardia di Finanza	Servizio Ord. Pubblico
9	Vigili del fuoco	VVF
10	Capitaneria di Porto	Soccorso in Mare
11	ENAV	ENAV
12	SUEM	SUEM 118
13	Vigili Urbani Oristano	Servizio Ord. Pubblico.
14	Dirigente Responsabile Società di Gestione Aeroportuale	SOGEAOR Srl
15	Responsabile Tecnico-Operativo Società di Gestione Aerop.	SOGEAOR Srl

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	7/32
		Revisione	-
		Validità	

### 1.3 Edizioni / Revisioni

Il contenuto di questo documento è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

Gli aggiornamenti e le modifiche significative dal punto di vista operativo, quali variazioni a procedure esistenti o emissione di nuove procedure, vengono sottoposti dal Gestore alla Direzione Territoriale Sardegna ENAC che procederà con le opportune verifiche, ai fini dell'adozione.

Modifiche non significative dal punto di vista operativo (quali correzione di refusi tipografici e simili) saranno apportate dal Gestore Aeroportuale direttamente nel Piano e comunicate alla Direzione Territoriale Sardegna ENAC nel momento della trasmissione della prima revisione susseguente alla modifica. Considerato che i contatti (telefonici e telematici) devono essere sempre aggiornati, ogni loro variazione deve essere immediatamente segnalata tramite revisione/aggiornamento del Piano.

#### Registrazione degli Emendamenti

EDIZIONE	REVISIONE	DESCRIZIONE	DATA
1	0	Prima emissione	18/12/2024

### 1.4 Glossario

Agli effetti del presente Piano di Emergenza Aeroportuale sono denominati:

<b>ACC</b>	Air Traffic Control Center
<b>Area di manovra</b>	La parte dell'aeroporto utilizzata dagli aeromobili per il decollo, l'atterraggio e i movimenti al suolo connessi con dette operazioni, esclusi i piazzali di sosta.
<b>Area di movimento</b>	La parte dell'aeroporto destinata al movimento al suolo degli aa/mm comprendente l'area di manovra e i piazzali di sosta
<b>BIGA</b>	Funzione aeroportuale per le comunicazioni aeronautiche che gestisce la frequenza radio assegnata all'aeroporto di Oristano – Fenosu
<b>COE</b>	Centro Operativo per l'Emergenza
<b>DTS</b>	Direzione Territoriale Sardegna
<b>Emergenza aeronautica</b>	Situazione di emergenza dovuta ad aeromobili, che può interessare l'ambito aeroportuale o un'area esterna posta nell'ambito della giurisdizione aeroportuale.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	8/32
		Revisione	-
		Validità	

<b>Emergenza aeroportuale</b>	Una situazione di emergenza aeronautica che interessa (o può interessare) l'ambito aeroportuale zona air-side.
<b>ENAC</b>	Ente Nazionale Aviazione Civile
<b>ENAV</b>	Ente Nazionale Assistenza al Volo
<b>Piazzale aeromobili piazzale</b>	L'area destinata alla sosta degli aa/mm per le operazioni di sbarco, imbarco e rifornimento. Comprende le piazzole di sosta e le vie di circolazione del piazzale
<b>RTO</b>	Responsabile Tecnico Operativo SOGEAOR
<b>PAI</b>	Presidio antincendio dell'aeroporto di Oristano – Fenosu
<b>SGA</b>	Società di Gestione Aeroportuale SOGEAOR
<b>Sedime aeroportuale</b>	Tutta l'area demaniale comprendente le varie attività dell'aeroporto.
<b>SUEM – 118</b>	Servizio di Urgenza ed Emergenza Medica

## 1.5 Scopo

Il presente documento stabilisce le norme e le procedure d'intervento per gli stati di allerta, di emergenza e di incidente relativi al traffico aereo dell'Aeroporto di Oristano – Fenosu.

## 1.6 Eventi Contemplati

Gli eventi contemplati nella presente normativa si distinguono in tre tipi, quali:

**Stato di allarme:** situazione nella quale un aeromobile ha, o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza. Nella fase di allarme è contemplato lo stato di "PRIORITA'" all'atterraggio.

**Stato di emergenza:** Situazione nella quale si ha certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

**Stato di incidente:** è il caso in cui si sia verificato un incidente nel sedime aeroportuale o nelle aree limitrofe).

## 1.7 Enti Autorizzati a instaurare gli stati

Come precisato nelle rispettive procedure, la BIGA è la funzione aeroportuale autorizzata a dichiarare ed instaurare ciascuna degli stati previsti dal presente piano.

Peraltro, chiunque abbia notizia di un fatto o di una circostanza che possa dar luogo ad uno stato di emergenza o di incidente, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione alla BIGA, che provvede secondo quanto di seguito indicato.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	9/32
			Revisione	-
			Validità	

Soltanto in caso di difficoltà di collegamento telefonico con la BIGA la comunicazione di cui al paragrafo precedente può essere rivolta alla Società di Gestione Aeroportuale (SGA) – Dirigente Responsabile e/o RTO.

### 1.8 Coordinamento (Enti Interessati)

- Gestore Aeroportuale
- DTS ENAC
- Vigili del Fuoco
- Ente ATS (Air Traffic Service)
- Aeronautica Militare
- Protezione Civile
- Presidio Antincendio aeroportuale
- SUEM 118
- Forze dell'Ordine (CC, P.S., G.d.F.)
- Servizio Sanitario (Ospedali)
- Vettore aereo

Qualora nel corso delle operazioni relative agli stati di allarme, emergenza e/o incidente ne ricorrano gli estremi, gli interventi eventualmente resisi necessari oltre quelli previsti nelle presenti norme e procedure sono coordinati dalla Società di Gestione Aeroportuale (SGA) in continuo e costante ascolto radio sulla frequenza 122.600 Mhz di tutte le comunicazioni inerenti agli stati attivati.

### 1.9 Utilizzo dell'area di manovra

Durante gli stati di allarme, emergenza e/o incidente, si intendono autorizzati ad accedere e/o a permanere all'interno dell'area di manovra esclusivamente le persone e gli automezzi cui sono stati affidati i compiti previsti dalle presenti norme e procedure, o comunque al momento riconosciuti essenziali per lo svolgimento delle operazioni in corso.

Tutte le persone e gli automezzi eventualmente già presenti in area di manovra e non interessati alle operazioni in atto, devono autonomamente liberare tale area.

### 1.10 Utilizzo del piazzale aa/mm.

Durante lo stato di allarme tutte le persone e gli automezzi già presenti in piazzale devono autonomamente liberare tale area dopo aver completato le operazioni in corso.

Durante gli stati di allarme e/o emergenza le operazioni di rifornimento devono essere tassativamente interrotte.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
	Pagina		10/32
	Revisione		-
	Validità		

### 1.11 Comunicazioni

Durante gli stati di predisposizione, configurazione e/o di intervento, gli Enti cui sono stati affidati i compiti previsti dalle presenti norme e procedure dovranno effettuare le proprie comunicazioni – ad eccezione di quelle strettamente interne – avvalendosi della rete radio e del nominativo di chiamata a ciascun Ente assegnato.

### 1.12 Silenzio Radio

Durante gli stati di emergenza e/o di incidente, è fatto obbligo a chiunque di adottare il silenzio radio relativamente a tutte le comunicazioni che non interessino la procedura in atto.

### 1.13 Obbligo di collaborazione

Anche oltre a quanto prescritto di seguito, gli Enti interessati alle presenti norme e procedure devono collaborare e porre in essere ogni adempimento inteso ad una buona riuscita delle operazioni in corso.

### 1.14 Riservatezza sulle notizie

E' fatto assoluto divieto a tutto il personale degli Enti aeroportuali di ogni ordine e grado, diffondere notizie ad estranei circa lo stato di emergenza o di incidente.

L'emissione di comunicati o notizie relativi agli eventi di cui si occupa il presente piano sono di competenza del Direttore Aeroportuale dell'ENAC (sentito il Rappresentante del Vettore aereo interessato).

### 1.15 Direzione delle operazioni

La Società di Gestione Aeroportuale (SGA) è competente per tutte le operazioni relative agli stati di allarme, emergenza e incidente che possono essere gestite con personale e mezzi normalmente disponibili in aeroporto. A tale scopo essa si avvarrà di un proprio responsabile per le operazioni di coordinamento e del Vettore aereo o suo rappresentante per le azioni di relativa competenza.

Qualora l'emergenza, per dimensioni ed ubicazione, rendesse necessario l'intervento di forze e mezzi non abitualmente disponibili, la competenza della gestione e del coordinamento è attribuita all'Ufficio Territoriale di Governo (U.T.G.) – Prefettura di Oristano.

La Direzione delle operazioni di intervento negli stati di allarme, emergenza e incidente è di esclusiva competenza della Società di Gestione Aeroportuale.

In caso di intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale, la direzione tecnica dei soccorsi sul luogo dell'incidente è in capo a personale appartenente al Corpo.

### 1.16 Centro Operativo per l'Emergenza (COE)

Suo compito primario è il controllo e il coordinamento delle attività di soccorso e, in generale, delle azioni più opportune richieste dalla situazione in atto.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	11/32
			Revisione	-
			Validità	

Il Centro Operativo per l'Emergenza (COE) viene istituito e convocato in caso di effettivo incidente con morti o feriti gravi o di situazione di particolare gravità.

Il COE viene coordinato dal Direttore Territoriale Sardegna ENAC o suo delegato e, in sua assenza, dal Responsabile Tecnico Operativo SGA.

Ciascun ente, coinvolto nelle attività di soccorso previste dal presente piano, riporta in sede di COE il resoconto delle attività in corso, estende le informazioni sulle proprie attività ed esprime valutazioni sulla necessità di ulteriori interventi; tutto ciò allo scopo di contribuire al miglior coordinamento delle operazioni, compito istituzionale del COE.

Il COE cura inoltre le relazioni con i soggetti esterni. In particolare dirama le informazioni dirette:

- alla stampa,
- all'esercente dell'aeromobile interessato,
- all'utenza in genere.

#### **1.16.1 Membri del Centro Operativo per l'Emergenza.**

Il Centro Operativo per l'Emergenza è costituito dai rappresentanti di:

- ENAC
- Società di Gestione, nelle persona del Responsabile Tecnico Operativo (Coordinatore) o suo Delegato
- Addetto BIGA (Vice Coordinatore)
- Forze dell'Ordine
- Vigili del Fuoco
- Vettore aereo interessato o suo delegato
- Servizio Sanitario dell' ULSS (SUEM).

#### **1.16.2 Luogo di riunione del Centro Operativo per l'Emergenza.**

Presso Sala Operativa (vedi planimetria Allegato 1).

#### **1.17 Varchi**

L'aeroporto di Oristano dispone di 11 varchi di cui 4 dedicati all'ingresso dei mezzi di soccorso, indicati nella planimetria/ grid map di cui all'Allegato 1 e nelle planimetrie e nelle foto di cui agli Allegati 2 e 3 del "Programma di Sicurezza Aeroportuale e Procedure". Le modalità di apertura / chiusura dei varchi e per l'entrata/uscita di emergenza e accesso mezzi pesanti e aeroportuali sono indicate al paragrafo 5.3 del suddetto Programma.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	12/32
		Revisione	-
		Validità	

### 1.18 Modalità emissione dei NOTAM

In tutti i casi in cui si renda necessario regolare e/o limitare l'utilizzo dell'area di movimento, il RTO – previa verifica e ricognizione – farà opportuna richiesta di emissione di NOTAM serie B:

#### 1.18.1 NOTAM N

a.	LIER
b.	Decorrenza immediata
c.	Fino a nuovo avviso
d.	Chiuso ad ogni traffico causa incidente in area di manovra

Se l'incidente è avvenuto al di fuori dell'area di manovra e si ritenga possibile la prosecuzione del traffico aereo sull'aeroporto, il RTO ovvero COE (Centro Operativo per l'Emergenza), qualora insediata – sentito il responsabile del Presidio Antincendio – declassa la protezione antincendio in relazione al numero degli automezzi ed al quantitativo di agenti estinguenti ancora disponibili, richiedendo l'emissione del seguente NOTAM di Serie B:

#### 1.18.2 NOTAM N – 2

a.	LIER
b.	Decorrenza immediata
c.	Fino a nuovo avviso
d.	Protezione antincendio ridotta alla categoria ..... causa operazioni di soccorso in atto.

### 1.19 Esercitazioni Periodiche

In accordo a quanto previsto nella circolare ENAC APT-18 del 30 gennaio 2008, sull'aeroporto di Oristano – Fenosu vengono effettuate periodicamente esercitazioni per verificare eventuali carenze del Piano di Emergenza Aeroportuale, quali ad esempio ambiguità o scarsa chiarezza dei contenuti, non attuabilità pratica di talune procedure, errori nella valutazione dei tempi di intervento, errori di valutazione circa la quantità dei mezzi necessari per gli interventi, ecc.

Per l'aeroporto di Oristano le esercitazioni si svolgono:

- su scala totale ad intervalli annuali; le esercitazioni su scala totale coinvolgono tutti gli Enti di soccorso definiti nel Piano. La data della esercitazione annuale è proposta dal Gestore e comunicata alla DTS ENAC.

- su scala parziale ad intervalli quadrimestrali; le esercitazioni parziali coinvolgono gli enti e le organizzazioni che operano in aeroporto. L'esercitazione parziale è organizzata e gestita dalla soc. SOGEAOR i risultati di ciascuna esercitazione parziale sono comunicati alla DTS ENAC.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
	Pagina		13/32
	Revisione		-
	Validità		

## 2. STATO DI ALLARME

### 2.1 ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA

Nominativo radio: "**ORISTANO RADIO**"

- a) L'operatore in servizio di BIGA, a mezzo di dispositivo acustico luminoso all'interno dell'aeroporto ovvero sulla frequenza 122.600 Mhz allerta:
- Presidio Antincendio aeroportuale;
  - DTS ENAC (via telefono);
  - Società di Gestione (Dirigente Responsabile e RTO);
  - Servizio Sanitario (SUEM) se presente, specificando:
    - il tipo di problema segnalato;
    - il tipo di aeromobile, il numero / call-sign del volo
    - l'orario stimato di atterraggio
    - la testata pista in uso;
    - altra informazione fornita dal pilota.
- b) Sospende il traffico veicolare in area di manovra autorizzando la movimentazione esclusivamente agli automezzi interessati dalle presenti norme e procedure o comunque riconosciute al momento utili per lo svolgimento delle operazioni in corso.
- c) Provvede al controllo del rimanente traffico aereo eventualmente in atto.
- d) Allerta la Capitaneria di Porto di Oristano.
- e) Verifica l'avvenuta attivazione delle azioni di allarme, segnalando eventuali inconvenienti alla SGA.
- f) Se dall'allarme non scaturisce alcuna conseguenza, con il consenso del RTO, pone fine alla procedura in atto, segnalando il "FINE ALLARME".

### 2.2 ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE

Nominativo radio: "**ANTINCENDIO ORISTANO**"

- a) Disloca gli automezzi e gli uomini secondo le esigenze dettate dal tipo di emergenza in atto ad insindacabile giudizio del Responsabile del servizio di soccorso.
- b) Comunica via radio sulla frequenza 122.600 Mhz alla BIGA e al RTO l'avvenuta attivazione di uomini e mezzi in linea di emergenza a loro dedicata.
- c) Se dall'emergenza non scaturisce alcuna conseguenza, su autorizzazione della BIGA, provvede a far rientrare in sede uomini e mezzi, ripristinando a specifica, il presidio antincendio dando comunicazione alla BIGA ed alla SGA.

### 2.3 ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Nominativo radio: "**AMBULANZA ORISTANO**"

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	14/32
			Revisione	-
			Validità	

- a) Il SUEM viene allertato dal RTO a mezzo radio sulla frequenza 122.600 Mhz e/o telefono 118.

## 2.4 ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO.

Nominativo radio da comunicare al momento: **POLIZIA**

Il Questore di Oristano, allertato dalla Società di Gestione (RTO), sulla base delle notizie ricevute e di quanto pianificato in via generale in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica presso la Prefettura, quale responsabile dei servizi di ordine e sicurezza pubblica e del coordinamento tecnico-operativo, predispone il Piano operativo, avvalendosi dell'apporto del Tavolo tecnico.

## 2.5 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO

(o suo rappresentante)

- a) Si predispone per notificare al RTO:
- il numero effettivo di passeggeri a bordo
  - il numero dei componenti l'equipaggio
  - la lista dei passeggeri e dell'equipaggio
  - la presenza di eventuali carichi pericolosi.
- b) Viene informato dal RTO in merito alla fase di allerta e si mette a disposizione per tutte le esigenze connesse con la procedura.
- c) Si predispone per la notifica alla SGA:
- del numero effettivo di passeggeri a bordo;
  - del numero dei componenti l'equipaggio;
  - della lista dei passeggeri e dell'equipaggio;
  - di eventuali carichi pericolosi a bordo.
- d) Cessato lo stato di allerta, collabora con il Comandante dell'aeromobile interessato affinché venga redatta una dettagliata relazione sull'accaduto, da far pervenire alla DTS ENAC.

## 2.6 ADEMPIMENTI DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA)

RTO – Nominativo radio : "**TECNICO OPERATIVO ORISTANO**"

- a) Ricevuta comunicazione di allerta dalla BIGA, il RTO si sintonizza e rimane in ascolto permanente sulla frequenza 122.600 Mhz e allerta:
- DTS (ENAC)
  - Dirigente Responsabile della Società di Gestione Aeroportuale
  - Vettore Aereo interessato

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	15/32
		Revisione	-
		Validità	

specificando:

- il tipo di emergenza in corso
  - il tipo di aeromobile, il numero / call-sign del volo oggetto dell'emergenza.
  - l'orario stimato di atterraggio
- b) Riceve conferma dalle parti interessate dello stato di attivazione delle azioni di competenza e, se del caso, sollecita l'attuazione degli adempimenti non ancora espletati.
- c) Allerta la P.S. Verifica lo stato di attivazione delle azioni di competenza degli Enti Aeroportuali in coordinamento con la BIGA.
- d) Sospende immediatamente le operazioni di rifornimento/svuotamento di carburante.
- e) Se dalla fase di allerta non scaturisce alcuna conseguenza, verifica l'agibilità dell'area di movimento, dà alla BIGA parere favorevole alla ripresa delle attività.
- f) Ricevuta conferma dalla BIGA della fine dell'allerta provvede a informarne le parti coinvolte.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	16/32
		Revisione	-
		Validità	

### 3 STATO DI EMERGENZA

#### 3.1 ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA

Nominativo radio: "**ORISTANO RADIO**"

- a) Completa la sequenza prevista dallo STATO DI ALLARME fino al punto e)
- b) Sospende il traffico aereo sull'Aeroporto fino a nuovo avviso dandone comunicazione all'ENAV Cagliari e all'ACC di Roma.
- c) Allerta i Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale.
- d) Attiva le azioni di soccorso, segnalando eventuali inconvenienti al RTO.
- e) Se dallo stato di emergenza non scaturisce alcuna conseguenza, in accordo con RTO pone fine alla procedura in atto segnalandone via radio la fine e dandone comunicazione all'ENAV Cagliari e all'ACC di Roma;
- f) Segnala la ripresa della normale attività.

#### 3.2 ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE

Nominativo radio: "**ANTINCENDIO ORISTANO**"

- a) Invia uomini e mezzi, secondo configurazione dettata dal tipo di emergenza in atto, dalla pista in uso e dalle condizioni meteorologiche, permanendo in contatto radio con la BIGA.
- b) Il Responsabile del Presidio Antincendio. RICHIEDE, qualora lo ritenga necessario, il Servizio Antincendio Esterno (Comando Provinciale dei VV.F. – 115).
- c) Se dall'emergenza non scaturisce alcuna conseguenza, su indicazione della BIGA, fa rientrare uomini e mezzi e ripristina a specifica il presidio antincendio dandone conferma del ritorno a norma alla BIGA e al RTO.
- d) Dandone comunicazione alla BIGA, fa rientrare uomini e mezzi, ripristina a specifica il presidio antincendio, dando comunicazione alla BIGA ed alla SGA, dell'avvenuto ripristino.

#### 3.3 ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Nominativo radio: "**AMBULANZA ORISTANO**"

- a) Il SUEM 118, giunto in aeroporto, in base alle indicazioni fornite dal Responsabile Tecnico Operativo si porta sulla linea di emergenza (ved. Planimetria Allegato 1) e sintonizza la radio del mezzo sulla frequenza 122.600 Mhz per seguire l'evolversi della situazione.
- b) Comunica, via radio, alla BIGA l'avvenuto posizionamento.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	17/32
		Revisione	-
		Validità	

- c) Se dall'emergenza avvenuta non è scaturita alcuna conseguenza, rientra in sede, dandone notizia alla BIGA, al RTO o al COE se costituita.

### 3.4 ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

Nominativo radio da comunicare al momento: **POLIZIA**

Vedi § 2.4.

### 3.5 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO

(o suo rappresentante)

- a) Oltre a quanto previsto per lo stato di allarme, notifica al RTO la quantità di combustibile presunto a bordo.
- b) Cessato lo stato di emergenza collabora con RTO per ottenere dal Comandante dell'aeromobile coinvolto nell'emergenza la relazione su quanto accaduto.
- c) Si reca presso l'Ufficio Tecnico Operativo della SGA e si mette a disposizione per tutte le esigenze connesse con la procedura in atto.
- d) Notifica alla SGA le seguenti informazioni:
- numero dei passeggeri trasportati;
  - numero dei componenti l'equipaggio;
  - combustibile presunto a bordo;
  - carichi pericolosi eventualmente a bordo.

### 3.6 ADEMPIMENTI DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA)

RTO – Nominativo radio : "**TECNICO OPERATIVO ORISTANO**"

- a) Dà notizia dell'emergenza alle parti interessate di cui alla sezione precedente.
- b) Pre-allerta :
- Prefettura;
  - DTS ENAC (Direzione Territoriale Sardegna ENAC).
- c) Dà notizia dell'emergenza, fornendo gli elementi in suo possesso a :
- Forze dell'Ordine (112/113)
  - SUEM (118),
- d) Verifica l'agibilità dei locali di riunione del COE (Centro Operativo per le Emergenze).

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	18/32
		Revisione	-
		Validità	

- e) Ordina lo sgombero del piazzale aeromobili a tutte le persone e automezzi eventualmente presenti in piazzale contattando gli interessati.
- f) Disloca in corrispondenza della linea di emergenza:
- l'ambulanza
  - pre-allerta ulteriori ambulanze ed ogni altro mezzo che potrebbe rivelarsi utile alla bisogna.
- g) Da comunicazione radio alla BIGA, dell'avvenuta predisposizione in linea di emergenza di uomini e mezzi.
- h) Dispone l'immediata sospensione delle operazioni di rifornimento/ svuotamento di carburante.
- i) Se dall'emergenza avvenuta non è scaturita alcuna conseguenza:
- fornisce alla BIGA il proprio consenso per il termine dello stato di emergenza dopo aver accertato il ritorno alla normalità dei servizi aeroportuali;
  - richiede al pilota Comandante dell'aeromobile interessato una relazione sull'accaduto.
- l) Ricevuta conferma dalla BIGA della fine dell'emergenza provvede a informarne le parti coinvolte.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
			Pagina 19/32
			Revisione -
			Validità

## 4 STATO DI INCIDENTE

### 4.1 ADEMPIMENTI ISTITUZIONALI DELLA BIGA

Nominativo radio: "**ORISTANO RADIO**"

- a) A mezzo di dispositivo acustico luminoso all'interno dell'aeroporto ovvero radio (122.600 Mhz) allerta:
- Nucleo Antincendio aeroportuale;
  - Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale;
  - DTS ENAC;
  - Società di Gestione;
  - Servizio Sanitario (SUEM) se presente.
- b) Fornisce al presidio antincendio i dati secondo il seguente elenco:
- l'ora alla quale l'incidente è avvenuto;
  - l'ubicazione dell'incidente stesso, facendo riferimento alla mappa reticolare (Allegato 1);
  - il tipo di aeromobile, il numero / call-sign del volo.
- c) Non appena ne viene a conoscenza, tramite RTO fornisce al COE anche:
- numero dei passeggeri trasportati;
  - numero dei componenti l'equipaggio;
  - combustibile presunto a bordo;
  - carichi pericolosi eventualmente a bordo;
  - esercente dell'aeromobile.
- d) Collabora con gli Enti interessati alle operazioni di soccorso, fornendo ogni elemento necessario alla buona riuscita delle operazioni stesse, prendendo atto di quanto comunicato dalla SGA circa l'eventuale declassamento della protezione antincendio e i tempi di ripristino dello stesso.
- e) Segnala la ripresa delle normali operazioni sulla pista di volo solo su disposizione della SGA, dandone comunicazione all'ENAV Cagliari e all'ACC di Roma.

### 4.2 ADEMPIMENTI DEL PRESIDIO ANTINCENDIO AEROPORTUALE

Nominativo radio: "**ANTINCENDIO ORISTANO**"

- a) In caso di intervento dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale, la direzione tecnica dei soccorsi sul luogo dell'incidente è in capo a personale appartenente al Corpo.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	20/32
		Revisione	-
		Validità	

- b) Interviene con uomini e mezzi sul luogo dell'incidente secondo le indicazioni della BIGA e inizia le operazioni di soccorso dandone notizia alla stessa. Dopo aver completato le operazioni di soccorso e valutate le necessità di intervento, notifica al COE (Centro Operativo per le Emergenze):
- il numero degli automezzi (equipaggiati) e il quantitativo di agenti estinguenti ancora disponibili (acqua per produzione di schiuma e polvere chimica) sull'Aeroporto;
  - eventuale declassamento della protezione antincendio;
  - il tempo previsto di ripristino dell'intero presidio antincendio.
- c) Qualora automezzi e personale antincendio siano stati inviati all'esterno dell'Aeroporto, notifica al COE:
- il numero degli automezzi (equipaggiati) e il quantitativo di agenti estinguenti ancora disponibili (acqua per produzione di schiuma e polvere chimica) sull'Aeroporto;
  - eventuale declassamento della protezione antincendio
  - il tempo previsto di ripristino dell'intero presidio antincendio.
- d) Ultimate le operazioni di soccorso, comunica alla BIGA e al COE il rientro ai propri posti del personale e degli automezzi e l'avvenuto ripristino del presidio antincendio.
- e) Ripristina a specifica il presidio antincendio e dà conferma del ritorno a norma alla BIGA e al COE

### 4.3 ADEMPIMENTI DEL SERVIZIO SANITARIO

Nominativo radio: "**AMBULANZA ORISTANO**"

- a) Si dirige sul luogo dell'incidente, allo scopo di prestare i primi i primi soccorsi.
- b) Se nessun intervento è necessario, rientra in sede e ne dà comunicazione alla BIGA, al RTO o al COE (Centro Operativo per le Emergenze) se costituita.
- c) Se ne valuta la necessità, richiede alla propria centrale 118 di inviare altre ambulanze e personale medico sul luogo dell'incidente e comunica al Centro Operativo per le Emergenze i seguenti elementi:
- numero persone lesionate;
  - il numero – anche approssimativo – di esse da inviare agli ospedali, previo trasporto a mezzo delle ambulanze esterne o altri mezzi idonei;
  - il numero delle persone incolumi.
- d) Coordina il trasporto degli eventuali passeggeri:

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
	Pagina		21/32
	Revisione		-
	Validità		

- lesionati verso gli ospedali (impartendo conformi direttive agli equipaggi delle ambulanze intervenute);
  - feriti lievi verso il **locale predisposto** dal RTO (vedi Capitolo 5);
  - incolumi verso il **locale** dell'aeroporto, **adibito a tale scopo** (vedi Capitolo 5);
- e) Se intervenuto, non appena effettuata una prima valutazione delle conseguenze dell'incidente, comunica alla SGA i seguenti elementi:
- numero persone lesionate;
  - il numero – anche presumibile – di persone da inviare agli ospedali, previo trasporto a mezzo delle ambulanze esterne o altri mezzi idonei;
- N.B.: qualora le ambulanze siano già presenti in aeroporto, posizionate in attesa sulla linea di emergenza, e richiede l'invio sul luogo dell'incidente nel numero necessario.
- f) Fornisce al COE l'elenco in suo possesso degli eventuali passeggeri lesionati con l'indicazione delle rispettive condizioni di salute e degli ospedali dove eventualmente risultano ricoverati.
- g) Comunica il numero di persone incolumi da trasferire in locali idonei dell'aerostazione.
- h) In caso di incidente grave, nel quale una o più persone siano decedute, ne dà notizia al COE per gli adempimenti in carico alla medesima.
- i) Comunica alla SGA, il termine delle operazioni di soccorso medico dando conferma del rientro alla propria postazione

#### 4.4 ADEMPIMENTI DEI SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO

Nominativo radio da comunicare al momento: **POLIZIA**

Vedi § 2.4.

#### 4.5 ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DEL VETTORE AEREO

(o suo rappresentante)

- a) Ricevuta informazione che lo stato di incidente è stato dichiarato, è convocato presso il COE (Centro Operativo per le Emergenze). Qui esso si pone a disposizione per ogni esigenza connessa alla procedura in atto, alle operazioni di prima indagine ed, eventualmente, alle indagini giudiziarie.
- b) Fornisce al COE ed al rappresentante delle Forze di Polizia, quando disponibili il:
- numero dei passeggeri trasportati;
  - numero dei componenti l'equipaggio;

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
	Pagina		22/32
	Revisione		-
	Validità		

- combustibile presunto a bordo;
- c) Esperisce gli altri compiti non attinenti le presenti procedure e non in contrasto con queste.
- d) Si pone a disposizione per tutte le esigenze connesse con la procedura in atto, con le operazioni di prima indagine ed eventualmente giudiziarie.
- e) Fornisce non appena disponibile, l'elenco completo dei passeggeri imbarcati sull'aeromobile incidentato alla SGA ed al rappresentante delle forze di polizia.

#### **4.6 ADEMPIMENTI DELLA SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTUALE (SGA)**

RTO – Nominativo radio : **"TECNICO OPERATIVO ORISTANO"**

- a) Dà immediatamente notizia dell'incidente, fornendo gli elementi in suo possesso, alla DTS ENAC, o suo sostituto.
- b) Verificato che la fase di soccorso è in atto, ne dà notizia Dirigente Responsabile della Società di Gestione e alla DTS ENAC fornendo loro i dettagli di cui è a conoscenza.
- c) Sentito il Dirigente Responsabile della Società di Gestione, convoca i membri del COE (vedi elenco al punto 1.16.1).
- d) Attiva i locali per il ricovero dei passeggeri superstiti e per quelli deceduti (Vedi Capitolo 5).
- e) Dopo l'insediamento del COE, il RTO vi partecipa con funzioni di coordinamento alle attività della medesima e di eventuale supporto logistico.
- f) Su richiesta del rappresentante del Vettore aereo coinvolto, provvede direttamente o tramite COE ad informare i ministri del culto per l'eventuale assistenza a familiari e superstiti.
- g) Fornisce alla BIGA le informazioni pervenute dal Vettore quali:
  - numero dei passeggeri trasportati
  - numero dei componenti l'equipaggio
  - combustibile presunto a bordo
  - carichi pericolosi eventualmente a bordo
- h) Fornisce al COE una stima del tempo occorrente per la rimozione del velivolo incidentato e per il ripristino dell'area di movimento.
- i) Richiede al SUEM 118 di inviare ambulanze e personale medico nel luogo dell'incidente, riservandosi – se occorre – di fornire successivamente il numero degli eventuali feriti, al fine di una più precisa determinazione del numero delle ambulanze occorrenti.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
			Pagina 23/32
			Revisione -
			Validità

- l) Cura, anche secondo le indicazioni del personale sanitario, il trasporto dei passeggeri incolumi nel locale di accoglienza superstiti, assicurando assistenza in collaborazione con le Forze di Polizia ed i rappresentanti del vettore aereo. Di tali passeggeri redige apposito elenco da inviare alle Forze di Polizia ed alla DTS ENAC.
- m) Se l'incidente è avvenuto in area di manovra e – in relazione a quanto verificato dal responsabile della Società di Gestione – se le operazioni di rimozione dell'aeromobile incidentato e di ripristino della stessa area di manovra si prolunghino, richiede all'ENAC l'emanazione del seguente NOTAM di 1^ Classe – serie "A":

NOTAM N

- LIER
- Decorrenza immediata
- Fino a nuovo avviso
- Chiuso ad ogni traffico causa incidente in area di manovra.

N.B.: Durante le operazioni di soccorso e di rimozione dell'aeromobile incidentato il traffico aereo sull'aeroporto si intende sospeso.

- n) Se l'incidente è avvenuto al di fuori dell'area di manovra e venga ritenuta possibile la prosecuzione del traffico aereo sull'aeroporto, declassa il presidio antincendio in relazione al numero degli automezzi e al quantitativo di agenti estinguenti ancora disponibili, richiedendo l'emanazione del seguente NOTAM serie "B",

NOTAM N

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIER</li> <li>• Decorrenza immediata</li> <li>• Fino a nuovo avviso</li> <li>• Protezione antincendio ridotta at categoria ..... causa operazioni di soccorso in atto.</li> </ul> |
|--|

- o) Fornisce, se esiste, all'esercente interessato l'elenco in suo possesso degli eventuali passeggeri lesionati con l'indicazione delle rispettive condizioni di salute e degli ospedali dove eventualmente risultano ricoverati.
- p) Dopo aver ricevuto conferma da parte del Soccorso Antincendio e dal Responsabile del Soccorso Sanitario che le operazioni di soccorso antincendio e sanitario hanno avuto termine, sentita la DTS Enac, provvede come segue:
- q) Se nell'incidente gli occupanti l'aeromobile risultino illesi e non sono stati causati danni a terzi, provvede a:
- rimuovere il relitto ponendolo al di fuori dell'area di manovra ed in zona di sicurezza;
  - al ripristino dell'area di manovra con tutti i mezzi disponibili;

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	24/32
		Revisione	-
		Validità	

- un'ispezione accurata per accertare l'assenza di ostacoli ed attrezzature sulla pista di volo e sui raccordi.
- r) Se a seguito dell'incidente risultino feriti o deceduti gli occupanti dell'aeromobile o siano stati causati danni a terzi:
- concorda con gli Enti preposti all'Ordine Pubblico il piantonamento dell'aeromobile e della zona circostante;
  - notifica alla ANSV ed all'Autorità Giudiziaria competente l'evento verificatosi per gli interventi ritenuti necessari.
- s) Al termine degli eventuali rilievi di ordine giudiziario, attua le seguenti operazioni:
- rimuove il relitto ponendolo al di fuori dell'area di manovra ed in zona di sicurezza;
  - ripristina l'area di manovra con tutti i mezzi disponibili;
  - effettua, al termine delle operazioni di sgombero, un'accurata ispezione affinché venga accertata l'assenza di qualsiasi ostacolo sulla pista di volo e sui raccordi;
- t) effettuata con esito positivo l'ispezione di cui al punto precedente, comunica all'Ente ATS e alla BIGA la ripresa della normale attività di volo confermando che le operazioni di soccorso sono terminate e che la pista è agibile;
- u) provvede a chiedere all'ENAC la cancellazione dei NOTAMS emessi.
- v) richiede al pilota comandante dell'aeromobile interessato una relazione sull'accaduto; detta relazione sarà archiviata presso la sede della Società di Gestione a disposizione della DA.

#### 4.7 Adempimenti del COE – Centro Operativo per le Emergenze

Nominativo radio "**ORISTANO 1**"

- a) Insediata allo STATO DI INCIDENTE, riceve dai diversi operatori impegnati nei soccorsi le seguenti informazioni e comunicazioni, provvedendo a rilanciarle qualora necessario.
- b) Dal SUEM riceve:
- copia dell'elenco degli eventuali passeggeri lesionati con l'indicazione delle rispettive condizioni di salute e degli ospedali dove eventualmente risultano ricoverati;
  - richiesta di attivare il trasporto dei passeggeri incolumi nei locali all'uopo predisposti (vedi Capitolo 5 ed Allegato 1);
  - notizia di eventuali decessi di persone per l'eventuale rimozione delle salme e trasporto delle stesse nella Sala all'uopo predisposta previo assenso dell'Autorità competente (vedi Capitolo 5 ed Allegato 1);

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024
	Pagina		25/32
	Revisione		-
	Validità		

- comunicazione che le operazioni di soccorso medico sono terminate e che il medico è rientrato (da rilanciare alla BIGA).
- c) Da RTO riceve:
- stima del tempo occorrente per la rimozione del velivolo incidentato;
  - stima del tempo occorrente per il ripristino dell'area di movimento
  - conferma che le operazioni di soccorso sono terminate e che la pista è agibile.
- d) A ENAC comunica conferma che le operazioni di soccorso sono terminate e che la pista è agibile.
- e) A RTO dà disposizione, dopo che le operazioni di soccorso antincendio e sanitarie sono terminate e compiuti gli eventuali rilievi di ordine giudiziario, di attivare l'intervento dei mezzi idonei a rimuovere il relitto e a porlo in zona di sicurezza.
- f) Dal PAI aeroportuale riceve i seguenti ragguagli:
- numero degli automezzi (equipaggiati) e quantitativo agenti estinguenti (acqua per produzione di schiuma e polvere chimica) ancora disponibili sull'Aeroporto;
  - eventuale declassamento della protezione antincendio;
  - tempo previsto di ripristino del presidio antincendio

qualora automezzi e personale antincendio siano stati inviati all'esterno:

- numero automezzi (equipaggiati) e quantitativo agenti estinguenti (acqua per produzione di schiuma e polvere chimica) ancora disponibili sull'Aeroporto;
- eventuale declassamento della protezione antincendio;
- il tempo previsto di ripristino del presidio antincendio;
- la fine delle operazioni di soccorso e la conferma del rientro ai propri posti del personale e degli automezzi;
- la conferma del ripristino del presidio antincendio.

## 5 PIANO DI ASSISTENZA ALLE VITTIME DI INCIDENTE AEREO E LORO FAMILIARI

### 5.1 Fasi di risposta all'incidente aereo

Il piano di assistenza può essere suddiviso in 4 fasi:

- **Fase 1 – IMMEDIATA** (da 0 a 4 ore);
- **Fase 2 – A BREVE TERMINE** (da 4 a 12 ore);
- **Fase 3 – PROLUNGATA** (da 12 a 24 ore);

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	26/32
		Revisione	-
		Validità	

- **Fase 4 – A LUNGO TERMINE** (oltre le 24 ore);

## 5.2 Fase 1 – IMMEDIATA (da 0 a 4 ore)

La risposta immediata si concentra nella conduzione delle operazioni di soccorso tecnico e sanitario, in cui le risorse sono principalmente impiegate in attività di messa in sicurezza delle persone e del luogo dell'evento.

Il COE infatti allerta tutti gli Enti previsti dal presente piano di emergenza per quanto di loro competenza, si procede con la predisposizione ed allestimento delle sale e dei presidi di assistenza e accoglienza e si esegue il trasferimento delle vittime sopravvissute presso le sale di assistenza aeroportuali e/o gli ospedali.

Le sale di assistenza vengono attivate dal RTO con l'ausilio del personale del gestore non direttamente impiegato nelle operazioni di soccorso immediato.

In particolare la sala di accoglienza superstiti e salme viene allestita, in ambienti separati, al piano terra dello "Edificio Uffici SO.GE.A.OR" (vedi Allegato 1 – item 9) mentre i familiari vengono accolti in aerostazione, nella sala reception (vedi Allegato 1 – item 4) dopo che l'addetto al controllo accessi abbia provveduto allo sgombero delle persone non direttamente coinvolte nelle operazioni di soccorso.

Il Team di Contatto è attivato dal COE tramite i referenti ENAC e del Gestore. I componenti del Team di Contatto si mettono a disposizione del delegato ENAC con il quale si coordinano per le attività da svolgere presso le sale dove sono raccolte le vittime ed i loro familiari. Il principale compito del Team di Contatto è quello di fornire un corretto supporto ed opportuna informazione alle vittime e relativi familiari sulla gestione dell'evento occorso.

Il personale del Gestore, su incarico del RTO, si occupa di presidiare entrambe le sale e di registrarne gli ingressi al fine del ricongiungimento coi familiari che avverrà in aerostazione. Il Gestore provvede inoltre alla fornitura dei generi di prima necessità e conforto alle persone coinvolte nell'incidente e relativi familiari.

## 5.3 Fase 2 – A BREVE TERMINE (da 4 a 12 ore);

In questa fase le attività di soccorso tecnico e sanitario si avviano a conclusione, con il successivo procedere alla messa in sicurezza del sito per le successive attività di natura investigativa. Prosegue anche l'assistenza nei confronti delle vittime e dei loro familiari ed il personale di presidio nelle sale continua nella raccolta di dati e informazioni utili nonché nell'accettazione delle persone sopraggiunte nella sala accoglienza familiari.

## 5.4 Fase 3 – PROLUNGATA (da 12 a 24 ore);

Nella fase "prolungata" le attività si spostano in gran parte al di fuori dell'aeroporto e si avviano le attività di riordino delle aree impiegate per l'emergenza, per il ripristino graduale della destinazione d'uso originaria e la restituzione alle operazioni aeroportuali.

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	27/32
		Revisione	-
		Validità	

In questa fase l'attività di ricongiungimento dovrebbe essere prossima al termine e al contempo avviata l'attività di identificazione dei deceduti e restituzione delle salme. I sopravvissuti non ospedalizzati richiederanno di recuperare eventuali effetti personali ed abbandonare il luogo.

#### **5.5 Fase 4 – A LUNGO TERMINE (oltre le 24 ore);**

A 24 ore dall'evento, inizia la fase "a lungo termine" definita di recupero e pieno ritorno alla normalità delle operazioni (1 giorno / 2 settimane), dove il personale coinvolto torna al disbrigo delle proprie mansioni abituali.

L'accountable Manager programma una specifica attività di defusing e supporto psicologico nei confronti dei collaboratori che sono stati impegnati nell'incidente e che abbiano subito un impatto psicologico traumatico.

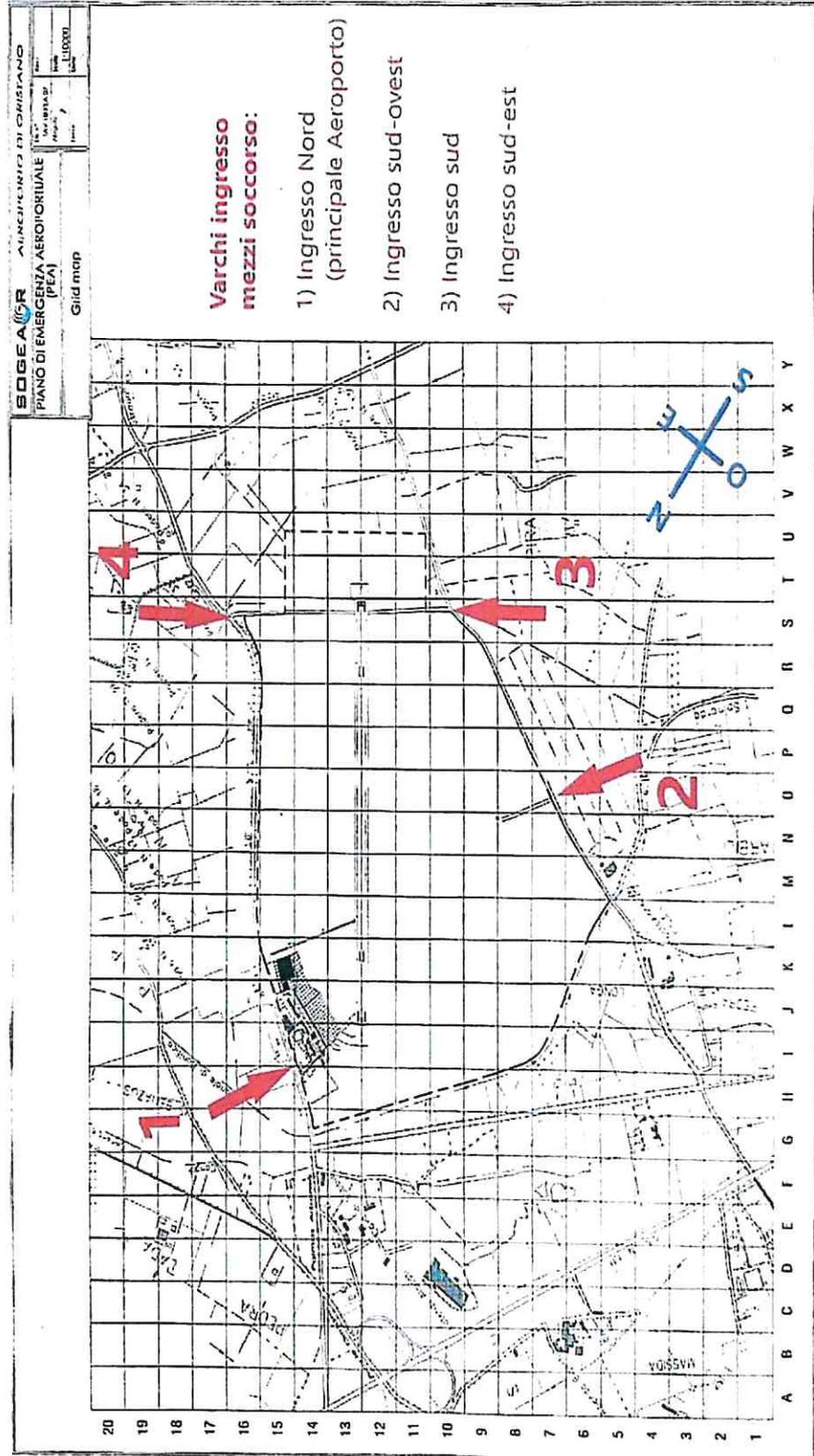
	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	28/32
			Revisione	-
			Validità	

### **ALLEGATI**

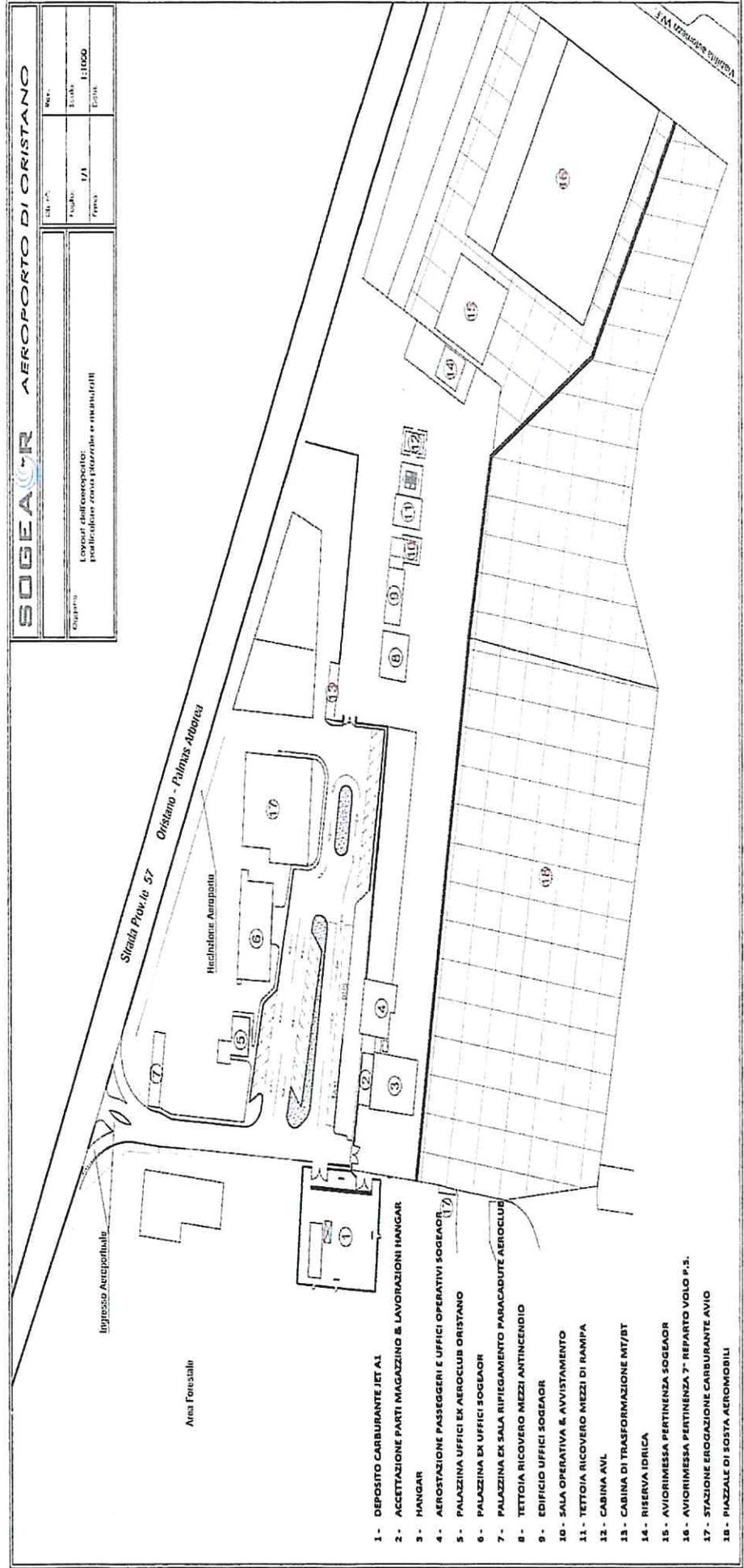
1. Planimetria Aeroportuale / Grid-Map
2. Numeri telefonici degli enti coinvolti nelle operazioni di soccorso
3. "Piano Pre-Incidente SV 002 P" del 7° R.V. della Polizia di Stato.

Pagina	29/32
Revisione	-
Validità	

**Allegato 1 – GRID MAP / PLANIMETRIA AEROPORTUALE**



Pagina	30/32
Revisione	-
Validità	



	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>	Edizione 1.0 del 18/12/2024	
		Pagina	31/32
		Revisione	-
		Validità	

## Allegato 2 – RECAPITI ENTI COINVOLTI NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO:

ENTE	Telefono	E-mail
Numero Unico delle Emergenze	112	-
Vigili del Fuoco	115 - 0783 375011	comando.oristano@vigilfuoco.it com.oristano@cert.vigilfuoco.it
Soccorso Sanitario	118	distretto.oristano@pec.asloristano.it
Ospedale di Oristano	Centralino 0783 3171 Direzione Generale 0783 317843	direzione.sanmartino@asloristano.it
Carabinieri	112 / 0783 359222 (Santa Giusta) 0783 325000 (Oristano)	Stazione Oristano: Stor234110@carabinieri.it tor23883@pec.carabinieri.it Comando Provinciale: provorcdo@carabinieri.it tor25192@pec.carabinieri.it
Polizia di Stato	113	-
Questura di Oristano	0783 21421	PEC: dipps154.00f0@pecps.poliziadistato.it
Capitaneria di Porto di Oristano	0783 72262	cporistano@mit.gov.it <a href="mailto:cp-oristano@pec.mit.gov.it">cp-oristano@pec.mit.gov.it</a>
DTS ENAC	+39 3496848178	sardegna.apt@enac.gov.it
Società di Gestione SOGEAOR	070 504818	info@sogeaor.it
Protezione Civile	Sindaco: Massimiliano Sanna Dirigente: Ing. Alberto Soddu (3357360484) Responsabile: Ing. Alessandra Pala Dirigente Polizia Locale: Ten.Col. Gianni Uras 0783 791315	<a href="mailto:istituzionale@pec.comune.oristano.it">istituzionale@pec.comune.oristano.it</a> <a href="mailto:sindaco@comune.oristano.it">sindaco@comune.oristano.it</a> <a href="mailto:alberto.soddu@comune.oristano.it">alberto.soddu@comune.oristano.it</a> <a href="mailto:alessandra.pala@comune.oristano.it">alessandra.pala@comune.oristano.it</a> <a href="mailto:gianni.uras@comune.oristano.it">gianni.uras@comune.oristano.it</a>

	<b>PIANO DI EMERGENZA AEROPORTUALE</b>		Edizione 1.0 del 18/12/2024	
			Pagina	32/32
			Revisione	-
			Validità	

**Allegato 3 – “Piano Pre-Incidente SV 002 P” del 7° R.V. della Polizia di Stato.**